



La Cerva di Sant'Egidio

Anno XIX N° 42 11 OTTOBRE 2015 XXVIII TEMPO ORD. ANNO "B"



1ª LETTURA SAP. (7,7-11)

2ª LETTURA EB. (4,12-13)

VANGELO Marco (10,17-30)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel Regno di Dio»

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti:

“Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”».

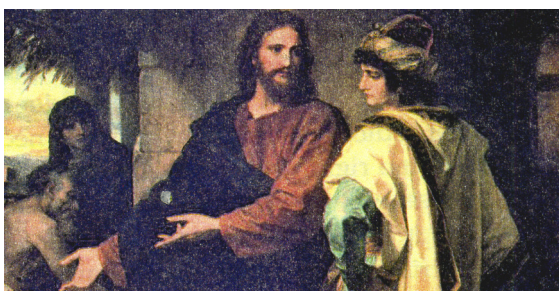
Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! E più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse:

«Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose:

«In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».



Meditazione

* Tre dialoghi: 1° - *Gesù e un ricco, giovane.*

Il ricco, gli si prostra dinanzi e gli chiede: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». Gesù accetta l'onda di amore di quel giovane, ma la flette subito verso il Padre: «Dio solo è buono».

Poi, Gesù gli risponde in due tempi: prima gli cita il Decalogo, aggiungendovi: non frodare, un verbo che costituisce la tentazione di ogni ricco.

* Il giovane, con un viso radioso di sincerità, interloquisce: «Tutto questo l'ho osservato fin dalla giovinezza» e lo dice con tanta purezza da affascinare Gesù, che lo fissa con sguardo d'amore; e gli esplicita ciò che manca per essere perfetto: disfarsi di tutto. Il vuoto sarà riempito da Gesù: si tratta non più di seguire una Legge, ma di seguire Qualcuno.

Gli offre un'esigenza: «Va', vendi, dà'» e poi un appello: «Vieni, seguimi». Gesù lo mette di fronte a una scelta difficile: o continuare a osservare solo la Legge e possedere grandi beni, oppure vendere i propri beni e seguire Gesù. Il seguire Gesù esige lo sradicamento totale. Il giovane se ne va via afflitto e triste: la tristezza è già una grazia perché è una breccia nella sua concezione di vita.

* 2° Secondo dialogo: *Gesù e i suoi discepoli.*

Gesù confida ai discepoli che coloro i quali possiedono ricchezze sono enormemente handicappati per entrare nel Regno di Dio. Allo stupore dei discepoli, Gesù replica: «Umanamente è impossibile, ma tutto è possibile a Dio». Poi, girando lo sguardo dice: «È più facile che un cammello entri nella cruna di un ago che un ricco nel Regno di Dio».

Un bambino spiegò cos' questa frase: «un cammello, nemmeno ci pensa di entrare per la cruna di un ago; tantomeno un ricco nel Regno di Dio»

* 3° Terzo dialogo: *Gesù e Pietro.*

A Pietro che, chiede a Gesù quale sarà la ricompensa, Gesù dà una risposta stupenda: «Non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli... o campi, a causa mia e a causa del vangelo, che non riceva al presente cento volte tanto, insieme a persecuzioni, e nel futuro la vita eterna».

Cioè: l'amore che è circoscritto a poche cose e a poche persone, viene da Dio già quaggiù dilatato e centuplicato e, dopo la morte, traboccato in vita eterna.

Don Carlo De Ambrogio

La Parrocchia di S. Egidio Abate in Cesena
con il Patrocinio del Comune di Cesena
organizza la



Stellina di Natale 2015

Anche quest'anno torna in scena la Stellina di Natale,
la manifestazione canora per piccoli-grandi cantanti che si svolgerà presso il
Cine-Teatro Bogart SABATO 19 dicembre 2015.

**Siamo alla ricerca di bambini/e e ragazzi/e delle Scuole Elementari e Medie
che desiderino fare parte del mitico CORO della STELLINA!**

Se ti piace cantare e ti piace farlo assieme ai tuoi amici,

ti invitiamo alle prove che si svolgeranno

tutti i sabato pomeriggio dalle 17:00 alle 18:00

♪ Da ottobre, per i solisti

♪ Da novembre, per il coro

Aspettiamo solo te per realizzare uno spettacolo indimenticabile!

Per informazioni:

Paolo Casadei - 338 9718880

Gian Paolo Currà - 333 2724632



In collaborazione con:

FORMAZIONE UNITARIA IN PARROCCHIA PER CATECHISTI, EDUCATORI E SCOUT



FORMAZIONE UNITARIA IN PARROCCHIA PER CATECHISTI, EDUCATORI E SCOUT

**“Si può fare, si può fare
puoi prendere o lasciare
puoi volere, puoi lottare
fermarti e rinunciare.
Si può fare, si può fare
puoi prendere o lasciare
si può crescere, cambiare
continuare a navigare”.**

Insieme “si può fare!”

È con queste parole che siamo entrati dentro la bella due giorni di formazione unitaria proposta per catechisti, educatori ACR e scout in parrocchia all’inizio dell’anno catechistico.

Ci hanno accompagnato due guide speciali: Suor Giancarla (di Bologna) e Padre Rinaldo (di Roma).

È stato bello vedere giovanissimi, giovani e adulti, seminaristi, sacerdoti in ascolto insieme per crescere e confrontarsi per essere dono per i bimbi e i ragazzi che presto ci verranno affidati agli incontri in parrocchia.

Siamo partiti da noi: con un momento di riflessione sul nostro nome, scelto e voluto per noi dai nostri genitori, nome che ci caratterizza, che dice chi siamo!

Poi, sulla bella **ri-narrazione delle nozze di Cana**, ci siamo messi in ascolto di uno dei commensali, di ciò che ha visto e vissuto.

Abbiamo portato anche noi l’acqua da trasformare in vino! Chi in bicchieri colorati, chi in piccole tazze, chi in vasi di vetro grandi, chi in borracce... ciascuno, silenziosamente, ha portato ciò che è e può donare, verso la grande anfora. Tutti abbiamo versato la nostra acqua, la nostra vita, dentro la grande anfora.

È stato bello scoprire che **quando si è insieme, non c’è più “il mio” o “il tuo”...ma solo “il nostro”**. Io porto la mia acqua (il mio carisma, la mia esperienza, la mia voglia di darmi da fare...), quella che posso, ma una volta messa insieme alla tua, non la distingo più e tutto insieme diviene dono per la comunità!

Nella giornata di sabato ci siamo dedicati al **“metodo”** usato dal catechista/educatore.

L’educatore, non è un insegnante, non è neppure un teorico, è uno che ha dentro una passione grande, ha conosciuto la bellezza del messaggio di salvezza, **sa che il momento decisivo dell’annuncio è l’incontro personale con Cristo Gesù**.

Sa che non può stabilire né il momento né il modo di questo incontro: esso è affidato alla provvidente opera dello Spirito che agisce nella vita dei battezzati e nella storia di ogni uomo.

Ma l’educatore compie tutto ciò che è in suo potere perché l’incontro avvenga.

Il metodo, dunque, è la via che si sceglie per educare e ci parla di una duplice fedeltà: **fedeltà a Dio e all’uomo**. È qui che abbiamo scoperto che **“metodo” e “contenuto” sono interdipendenti!** Ogni metodo catechistico deve

approfondire la vita per cogliere le domande profonde, illuminarle con la Parola per rientrare con possibili risposte nella vita!

Con laboratori, canzoni, colori e immagini ci siamo messi in gioco per sperimentare in prima persona che metodo e contenuto del progetto educativo sono interconnessi e non possono essere divisi.

Grazie ai preziosi spunti di Padre Rinaldo e Suor Giancarla ci portiamo a casa tanto entusiasmo **per iniziare al meglio il nostro bellissimo viaggio di questo anno catechistico!**



PREGARE CON I PIEDI

...sulle orme di Gesù!

Viaggio in Terra Santa,

PER GIOVANI

dai 18 ai 35 anni

7 - 14 gennaio 2016



Per info:

suor Chiara

suormcm@libero.it

0541.621138

Ci guiderà alla scoperta dei luoghi di Gesù don Gabriele Foschi.

Iscrizioni entro il 1° NOVEMBRE 2015

*presso: suor Chiara, oppure d. Gabriele, Parrocchia di S. Egidio – Cesena,
0547 384788 versando la caparra di € 100,00.*

*Il costo è di € 1.100,00, (comprensivo di trasferimento pullman Cesena - Roma;
volo El Al; pensione completa in Israele).*



Magnani Angela
ved. Ricchi
n. 05/02/1939
m. 21/09/2015

Grande annuncio

Il gruppo Simeone e Anna.

Riprenderà le attività Martedì 6 Ottobre 2015

Dalle ore 14.30 alle 16.00

Ogni martedì pomeriggio ci ritroveremo per la nostra gioia
con giochi - conversazioni - incontri con medici -
uscite ambientali e culturali....

GLI INCONTRI SONO APERTI A TUTTI.....